



*Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*

*Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Segretario Generale*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Il rendiconto generale della gestione dell'esercizio finanziario 2012 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 16 del regolamento concernente la gestione finanziaria amministrativa e contabile, ed è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla nota integrativa .

Al predetto rendiconto sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione illustrativa sull'attività svolta;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Al bilancio di previsione 2012, deliberato dalla Commissione nella seduta del 13 dicembre 2011, nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni

		<b>Variazione</b>	<b>Importo</b>
<b>Minori entrate</b>			
Cap. 101010	Finanziamento statale	-	€ 22.236,00
<b>Maggiori uscite</b>			
Cap.104012	Fitto di locali ed oneri accessori	+	€ 10.000,00
Cap. 104015	Utenze telefoniche	+	€ 15.000,00
<b>Totale variazioni negative</b>		<b>-</b>	<b>€ 47.236,00</b>
<b>Maggiori entrate</b>			
Cap. 102011	Interessi attivi	+	€ 103.000,00
<b>Totale variazioni positive</b>		<b>+</b>	<b>€ 103.000,00</b>

Le variazioni negative hanno trovato copertura nelle maggiori entrate derivanti dagli interessi attivi determinando un miglioramento del risultato finanziario previsto per l'esercizio 2012.

Con riferimento al rendiconto finanziario si illustrano le entrate ed uscite di competenza evidenziando le variazioni rispetto all'esercizio 2011.

<b>1. Quadro delle entrate</b>		
Finanziamento funzionamento	€	2.269.982,95
Finanziamento progetti e attività	€	2.393.230,00
Entrate per partecipazione a convegni e congressi	€	301,81
Interessi attivi	€	103.057,22
Entrate diverse	€	180,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>€</b>	<b>4.766.751,98</b>
Totale partite di giro	€	606.226,44
<b>Totale entrate</b>	<b>€</b>	<b>5.372.978,42</b>

<b>2. Quadro delle uscite</b>	
Funzionamento organi	€ 676.668,72
Spese personale	€ 1.116.389,52
Esperti (art.13, co.4,d.lgs.150/09)	€ 242.794,35
Acquisizione beni e servizi	€ 473.664,12
Progetti sperimentali ed innovativi	€ 12.000,01
Imposta regionale attività produttive	€ 103.618,52
Rimborsi al MEF (art.6 l.78/2010)	€ 3.000,00
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>€ 2.628.135,24</b>
<i>Totale acquisti c/capitale</i>	€ 382.898,71
<i>Totale uscite partite di giro</i>	€ 606.226,44
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 3.617.260,39</b>

Il pareggio tra entrate ed uscite si ottiene considerando l'avanzo finanziario di competenza di euro 1.755.718,03.

Le entrate correnti accertate nell'esercizio (al netto delle partite di giro che pareggiano per l'importo di euro 606.226,44), ammontanti ad euro 4.766.751,98, registrano una diminuzione rispetto all'anno 2011 di euro €2.907.537,56, dovuta essenzialmente alla riduzione del contributo di funzionamento per euro 1.301.363,05 e del finanziamento per i progetti sperimentali ed innovativi per euro 1.606.770,00 e ad un lieve aumento delle altre entrate (euro 595,49). Detti finanziamenti statali, a decorrere dall'esercizio 2013, sono stati unificati in un unico capitolo ai sensi dell'art. 5, comma 12 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ciò contribuirà a diminuire la rigidità della struttura del bilancio con un effetto positivo sulla gestione delle risorse assegnate.

Dalla classificazione economica e funzionale degli aggregati sopra indicati emerge (Grafico n. 1) che, in sostanziale continuità con l'esercizio precedente, la spesa corrente viene destinata per il 42,48 % agli oneri di personale, per il 18,02 % all'acquisizione dei beni e servizi, per il 25,75% al funzionamento degli organi e per il 9,24% agli esperti di elevata professionalità (art.13, co. 4, d.lgs. n.150/09), per il 4,05% per le spese non classificabili in altre voci e per lo 0,46% per progetti innovativi e sperimentali. Con riferimento a tale ultimo dato si fa presente che nel corso del 2012 sono stati perfezionati i protocolli e le convenzioni con CNR, Dipartimento Funzione Pubblica e RGS-SSEF, per la realizzazione di progetti di cui alla delibera n. 115/2010 i cui effetti sulla spesa si produrranno nel corso dell'esercizio 2013 ed è stata formulata al Ministero della pubblica amministrazione e della semplificazione una proposta di rimodulazione parziale della suddetta delibera per adeguarne i contenuti alle esigenze di ricerca derivanti dal mutato contesto economico-finanziario e ai nuovi compiti attribuiti alla Commissione.

Con riguardo alla dotazione di personale e alla relativa spesa, al 31 dicembre 2012, risultano in servizio presso la Commissione 21 unità, compreso il Segretario generale ed una unità di livello dirigenziale.

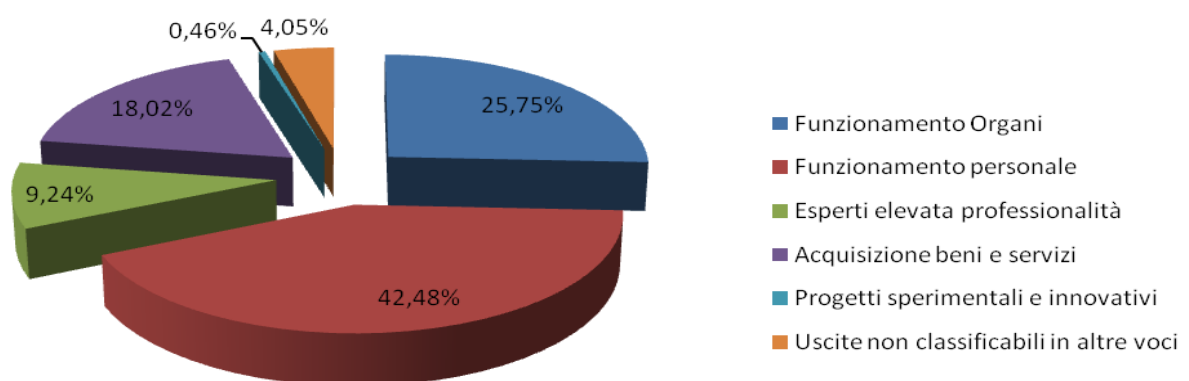
La Commissione, non avendo un proprio ruolo organico, si avvale della collaborazione di personale comandato e con contratto a tempo determinato. Alla fine del 2012, per integrare la dotazione di personale per far fronte al rilevante incremento delle attività istituzionali conseguente all'entrata in vigore della legge n. 190/2012, che ha individuato la CiVIT come Autorità Nazionale Anticorruzione, è stata avviata una procedura per il reclutamento, mediante comando da altre amministrazioni, di n. 6 unità di personale, conclusa nel primo trimestre del 2013.

Non è stato ancora raggiunto il limite massimo di 30 unità, previsto dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, allo stato, pertanto, permangono limitati margini di potenziamento della struttura. La mancanza di un ruolo organico, che preclude la possibilità di acquisire in modo stabile le necessarie specifiche competenze, come più volte segnalato nelle diverse sedi istituzionali, rischia di limitare l'effettività dell'azione della Commissione nell'attuazione del decreto legislativo 150/2009 nonché della recente normativa in materia di anticorruzione.

Le spese in conto capitale di euro 382.898,71, sostenute per il consolidamento delle strutture della Commissione, sono relative all'acquisizione degli impianti ed attrezzature informatiche (euro 93.905,85), ai mobili ed arredi d'ufficio (euro 67.135,09), alle spese di manutenzione straordinaria su beni dei terzi (euro 220.015,54). Va evidenziato al riguardo che nel corso del 2012 è stato completato l'assetto logistico nella sede di Piazza Augusto Imperatore e l'allestimento dei nuovi uffici per consentire il funzionamento a regime della struttura operativa, anche in vista dell'esercizio delle nuove funzioni di prevenzione della corruzione riconosciute dalla legge n. 190/2012.

Le partite di giro che pareggiano nell'importo di euro 606.226,44, sono relative alle ritenute erariali e previdenziali operate sugli emolumenti corrisposti dalla Commissione e dalle anticipazioni a favore dell'economista cassiere soggette a rendicontazione.

**Grafico n. 1 - Destinazione della spesa corrente**



### **Avanzo finanziario**

Dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti scaturisce un avanzo finanziario di euro 1.755.718,03, dovuto essenzialmente alle economie verificatesi nelle spese correnti per i progetti sperimentali ed innovativi per l'importo di euro 2.422.999,99. In proposito si deve evidenziare che nel corso dell'esercizio sono state formalizzate le convenzioni con le amministrazioni pubbliche per la realizzazione di progetti per l'importo complessivo di euro 1.740.000,00, relative ad impegni di spesa assunti nell'esercizio finanziario 2010. La Commissione, inoltre, in base alla delibera n.115/2010, come si è detto, ha formulato una proposta di rimodulazione parziale della suddetta delibera al Ministero della pubblica amministrazione e della semplificazione.

### **Gestione finanziaria**

Le entrate complessive riscosse nell'esercizio 2012, sia in conto competenza che in conto residui, ammontano ad euro 5.491.148,59, a cui va sommato il saldo di tesoreria all'inizio dell'esercizio di euro 13.101.164,64. Le correlative uscite sono pari ad euro 3.679.896,65, da cui scaturisce un avanzo nella gestione finanziaria di euro 14.912.416,58 che concorda con la situazione bancaria alla data del 31 dicembre 2012.

### **Gestione dei residui**

I residui passivi ammontanti ad euro 4.083.659,19, sono riferiti per euro 236.679,54 alle spese correnti, per euro 26.979,65 alle uscite in conto capitale e per euro 3.820.000,00 ai progetti innovati e sperimentali.

Sono stati riaccertati i residui passivi afferenti agli esercizi precedenti eliminando dalla consistenza degli stessi l'importo di € 319.767,42, in quanto è stata verificata l'insussistenza del titolo giuridico per il mantenimento nelle scritture contabili degli impegni di spesa.

### **Situazione amministrativa**

La situazione amministrativa allegata al rendiconto finanziario registra un avanzo di euro 10.828.757,39, così composto:

Saldo bancario al 31/12/2012	€ 14.912.416,58
Residui attivi	€ 0,00
Residui passivi	€ 4.083.659,19
<b><i>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012</i></b>	<b>€ 10.828.757,39</b>

In detto avanzo sono confluite le somme non impegnate per i progetti innovativi e sperimentali relativi all'anno 2011 per euro 3.837.187,74 e quelle non impegnate nell'esercizio 2012 per euro 2.422.999,99, per cui l'avanzo di amministrazione disponibile si riduce ad euro 4.568.569,66.

### **Situazione Patrimoniale**

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti , quanto alle attività, dalle disponibilità bancarie (euro 14.912.416,58), dalle licenze d'uso (euro 12.251,92), dalle attrezzature tecniche informatiche (euro 125.520,17), dai mobili e arredi di ufficio (euro 109.075,16), dai lavori di ristrutturazione (euro 151.899,24) al netto degli ammortamenti. Le passività sono rappresentate dai debiti (euro 4.083.659,19), dagli avanzi economici degli esercizi precedenti (euro 8.893.252,66) e dal risultato dell'esercizio 2012 (euro 2.334.251,22).

### **Conto Economico**

Nel conto economico i ricavi sono rappresentati dal contributo di funzionamento dell'esercizio (euro 2.269.982,95), dal contributo per i progetti sperimentali e innovativi (euro 2.393.230,00), da proventi da terzi ( euro 481,81). I costi sono costituiti dagli oneri della gestione corrente (euro 2.628.135,24) e dagli ammortamenti sui beni materiali e immateriali (euro 124.132,94). Il risultato della gestione corrente (euro 1.911.426,58), per effetto dei proventi straordinari rappresentati dalle sopravvenienze attive (euro 319.767,42) e degli interessi attivi bancari (euro 103.057,22), determina un avanzo di gestione di euro 2.334.251,22.

### **Misure di contenimento della spesa pubblica**

Le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie sono state contenute nei limiti consentiti dall'art. 8 del D.L.n. 78/2010; non sono state sostenute spese di rappresentanza e quelle per i rimborsi spese di taxi sono state diminuite rispetto al 2011. I compensi al collegio dei revisori dei conti sono stati ridotti del 10% in applicazione dell'art. 6, comma 3 del D.L.n. 78/2010 e le relative economie sono state versate al bilancio dello Stato.

28 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Bianconi